



Alter Ego

Rubrica Mensile

a cura di Alice Delicati

*Diamo voce alla realtà
delle emozioni ...*



Associazione **OSSERVATORIO SALUTE E SICUREZZA**
P.IVA 13229021004-Sede legale via Veturia 44, 00181 Roma- mail osas.tel@gmail.com sito: www.osas.tel

N.° 10 Rubrica mensile Alter Ego

2° numero 2016/Febbraio

Oltre i sogni

Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni.

Eleanor Roosevelt

Qual' è il significato dei nostri sogni? Un'occasione per analizzare più a fondo ciò che vive nel nostro cervello o un collegamento diretto per raggiungere altre dimensioni? La notte per l'uomo è la fase in cui tutto cambia rispetto al giorno, dal metabolismo, alle attività del cervello, con modifiche necessarie alla nostra sopravvivenza. Durante il sonno la nostra anima è libera, slegata dal corpo. Viaggia nel passato, attraversa le varie epoche, si imbatte in curiose persone sconosciute, o ritrova quelle care.....

2

La storia di Emily.

Albert Einstein, premio Nobel per la fisica, ha suggerito che la realtà in cui viviamo è formata da almeno quattro dimensioni, tre spaziali e una temporale. La moderna fisica quantistica, con l'elaborazione della teoria delle stringhe, ha poi teorizzato l'esistenza di almeno 11 dimensioni.. Questa immagine di studi paralleli, ci pone di fronte a nuovi equilibri in cui ciò che, ad oggi, risulta inspiegabile, potrebbe di fatto aprire una porta su MONDI PARALLELI. chissà... Ma questa è la storia di Emily, senza giudizi, senza obbligo di scienza.

Il suo racconto riferito a voce che qui si vuole trascrivere.

Emily, sente di avere percezioni particolari e scopre ciò quando ha poco più di vent'anni. Non riesce subito a capire l'origine dei suoi sogni, in fondo è una ragazza come tante, immagina un' amore straordinario, frequenta le amiche, legge molto..e i suoi sogni rispecchiano i desideri di una qualsiasi persona ricca di passione per la vita..

Ma una notte qualsiasi, si addormenta non sapendo che al suo risveglio tutto sarebbe cambiato.....

Emily è molto stanca quella sera di un 9 gennaio di tanti anni fa, si corica piuttosto presto, comincia a prendere sonno ed ecco che si ritrova sollevata dagli affanni della vita quotidiana. Tutto è calmo, leggero che quasi si riesce a trascendere ogni logica o governo. *All'improvviso in sogno, le appare una bambina che sta festeggiando il suo compleanno. Il è clima festoso, I colori intensi, la musica vivace, ed Emily viene attirata da questa gente ospitale se pur forestiera. La bambina le chiede: "COME STAI'?" ed Emily, sentendo la voce della piccolina la riconosce: quella che ha un piccolo corpo di bambina è in verità una vecchia signora di nome **Rosina**, sua vicina di casa, che nella vita reale, in quel periodo, Emily, accompagna a casa alleviandole la fatica del peso delle buste della spesa. Solo un gesto di generosità che con il tempo si è*

trasformato in un'amicizia, quasi in un rapporto che si stabilisce fra nonni e nipoti e che non è paragonabile a nessun altro legame affettivo.. Emily, sapendo che la signora è sola, ogni volta che la riaccompagna a casa, le promette che tornerà a trovarla..... *Ma quella notte, riconoscendola in sogno, Emily le risponde..”Ciao Rosina, scusa se non sono più venuta a trovarti, sono stata molto impegnata...verrò presto” ... e la BAMBINA replica con tono dolce: “Emily, grazie ma ora è tardi... non puoi più venirmi a trovare in casa mia. Sono morta ieri. Sono soltanto venuta a salutarti ”....*

Al mattino Emily si alza di soprassalto e si veste di corsa per andare al lavoro. In fondo è stato solo un sogno, forse il senso di colpa per non essere più andata dalla vecchietta...

Poi mentre è per strada, in macchina, viene attirata dai manifesti mortuari attaccati nei cartelli lungo la strada e tra le altre, scorge la foto di Rosina, morta proprio il giorno prima: l'8 gennaio. Non può essere una semplice coincidenza. Emily è scossa e da quel momento i suoi sogni saranno sempre più vivi e pullulanti di percezioni. Nel corso degli anni, tra le tante esperienze oniriche, *le capita di sognare una ragazza di 15 anni, in una camera di ospedale, che indossa un pigiama celeste e la guarda senza parlare..* il giorno dopo scopre meravigliata che quella ragazza, è la sorella di un amico di suo fratello, ed è morta proprio quella notte, nella camera di un ospedale indossando un pigiama celeste.

Ancora...*le è capitato di sognare un bambino scalzo con un paio di scarpe in mano, che le stringe una mano e la conduce verso un casolare.* Ebbene poco giorni dopo, il corpo senza vita del piccolo verrà ritrovato in un casolare abbandonato, vestito ma scalzo. Le sue scarpe verranno ritrovate poco distanti dal corpicino.

Emily, sempre più consapevole, in alcuni periodi di maggior ricettività si addormenta e viaggia ... navigando mari, a volte agitati, a volte tranquilli, che le lasciano un senso di stupefazione e meraviglia. *E ancora, le capita di sognare sua nonna, morta qualche mese prima. Nel sogno si trovano in cucina e per Emily è tutto così reale, sente addirittura il profumo del dolce appena sfornato. La nonna appare stanca ma felice per essere riuscita ad arrivare a lei, e dirle :” Occupati tu di loro perché non potranno farlo da soli, mi manchi tanto ..ti voglio bene..”.* Emily sopraffatta dall'emozione, rivolgendosi alla nonna chiede “Nonna,anche io ti voglio bene. Cosa c'è nell'aldilà? Cosa fate? Andate al bagno? Mangiate? Nonna dimmi, fammi sapere...”..... e la nonna risponde.”Emily qui' è sempre giorno, non dormiamo mai, non mangiamo e per questo non andiamo nemmeno al bagno...esistiamo tutto il tempo che non ha tempo... Poi un dolce addio.

Emily, capirà solo in seguito a cosa si riferisse la nonna nel dire di prendersi cura di qualcuno, perché ben presto i suoi zii (figli della nonna) avrebbero avuto problemi personali e da allora non perde mai di vista la sua famiglia . Passano gli anni e di nuovo un sogno fantastico... *sogna suo nonno, seduto in una sedia in cucina mentre prende un caffè, sorride ad Emily, facendole ritornare in mente che quando era piccola proprio suo nonno le faceva prendere il caffè, zuccherato e corretto con l'acqua per farla sentire grande...quel ricordo è uno dei più lontani e felici che la mente di Emily possa ricordare. Il nonno guardando la nipote le dice: “Emily, ora sono felice, ho pagato tutte le mie colpe” e lei incredula e comunque*



Associazione OSSERVATORIO SALUTE E SICUREZZA

P.IVA 13229021004-Sede legale via Veturia 44, 00181 Roma- mail osas.tel@gmail.com sito: www.osas.tel

consapevole in quel lasso di tempo che non si tratti di un sogno afferma: " Nonno, sono passati 20 anni da quando sei morto, avevi tutte queste colpe da espiare.? Cosa succede dopo la morte?.."

Il nonno quindi guarda la nipote, ora donna ed afferma: "Si, ho pagato tutte le mie colpe, ora sono libero di andare OLTRE, ma il tempo assume altre forme quando moriamo. Non posso dirti niente che riguardi la vita oltre la morte, dovrai scoprirlo da sola, quando sarà il momento." E con queste parole il nonno scompare nel buio della notte.

Nel corso degli anni Emily attraverso i suoi sogni, si metterà in contatto anche un suo fratello mai nato.

Il ragazzo una sera, in sogno, l'ha presa per mano e l'ha accarezzata dicendo di essere suo fratello.

Ma Emily, ha solo sorelle, quindi il giorno dopo, parla con sua madre e scopre addolorata che quasi 30 anni prima abortì per motivi personali *Chissà magari proprio quella persona, le è venuta a dire di non essere arrabbiata ma di volerle bene e di essere sempre accanto a lei.*

Quando il corpo scompare, ciò che resta esiste in uno spazio della coscienza privo delle coordinate materiali.

La morte di una persona cara è un evento delicato e ricco di significato proprio perché ci conduce a esplorare dimensioni diverse dalla fisicità.

E' un contatto privato ed emotivo fatto di sensazioni profonde e spesso prive di immagini o di parole.

E' lo spazio dell'amore, uno spazio da cui cercano di raccontarci la loro verità e di mettersi in contatto con chi ancora li pensa e desidera riabbracciarli. Emily, non riesce sempre a capire a chi sia rivolto il messaggio perché non avendo elementi precisi, un po' delusa, custodisce in sé il segreto. A volte invece, quando nel sogno le è chiaro e nitido il nome del mittente, se possibile, cerca con tatto di avvicinarlo, anche se con imbarazzo.

Che sia sogno o realtà, che sia spirito o soltanto immaginazione, ciò che importa realmente è cosa possano lasciare sulla persona queste forti emozioni. Superare un dolore ? la bellezza di guardare le cose da altre angolazioni o semplicemente far sì che la nostra mente si estenda ad emozioni supreme ... Allora nulla sarà stato vano o assurdo. Se fosse solo un sogno, che importa? Se fosse un **sogno** a occhi aperti, un sogno irrealizzabile, un sogno nel cassetto, c'è un sogno ... e c'è un sognatore che desidera una realtà diversa.

I sogni offrono un sano rifugio per realizzare a volte l'IMPOSSIBILE.

Alice Delicati

*Persona interessata alla Consapevolezza dell'Essere
Foligno (Pg)*

Fonte : storia vera di Emily. Il nome è stato solo cambiato per riservatezza